

Il Sap: «Con le bodycam garanzie per tutti»

SINDACATO DI POLIZIA

■ Uno strumento di garanzia per tutti, per gli operatori di Polizia e per chi si trova davanti ad una divisa, in qualsiasi situazione. Raffaele Chiariello, nuovo segretario provinciale del Sap, il **Sindacato autonomo Polizia**, di Brescia spiega che «le bodycam (telecamere indossabili che riprendono quello che vede e sente l'agente) sono attrezzature ormai fondamentali, il Sap da tempo si impegna perché siano assegnate a tutti gli operatori di Po-

lizia».

Per Chiariello «dopo le sperimentazioni positive che si sono svolte in alcune città, come Torino ad esempio, il Sap ritiene sia il momento di distribuirle a tutti gli operatori di strada». Il riferimento è «alle pattuglie di pronto intervento della Volante, alla Polfer impegnata sui treni e nelle stazioni ma anche ai Reparti Mobili che fanno servizio di ordine pubblico». Si tratta di «uno strumento di garanzia per tutti, che riprende tutto quello che accade e registra anche l'audio e che, se impostato correttamente,

quando viene attivato recupera anche i 10 secondi precedenti. Tutela gli operatori ma anche eventuali fermati».

Uno strumento «che completerebbe la dotazione, dopo la pistola elettrica taser. La bodycam, attiva quando si usa il taser, potrebbe chiarire situazioni come quelle che in questi giorni hanno acceso la polemica politica». **P.BERT**



Sperimentazione. In passato ha dato buoni risultati



Peso:13%